

RACCONTI

Famiglie numerose

A novembre arriverà il nuovo pargolo che si affiancherà ai due maschi e alle sei femmine d'età compresa fra i 16 e i due anni

I Sicher di Lavis verso il nono figlio



LUCIA FACCHINELLI

«Ditemi la verità e siate sinceri: ma tutti questi figli a voi sono arrivati o li avete proprio voluti?» chiese un medico ai genitori Sicher di Lavis. «Sono arrivati perché fortemente voluti» la loro risposta decisa ma serena. Del resto, dopo il quarto figlio a battute e domande di questo tipo si erano abituati e in qualche modo ci avevano fatto il callo, preparandosi a dare risposte a tono. Già perché anche loro, come ribadito da altre madri e padri che hanno scelto di avere più di un figlio, sono sempre oggetto del commento e del pregiudizio delle persone che stentano a comprendere la loro scelta e quindi si limitano, come un disco rotto, a ripetere incessantemente le solite frasi fatte, ad esprimere giudizi e commenti impropri e che nessuno a chiesto. Viviamo in una società nella quale coloro che escono dai binari della «pseudo normalità» adottando scelte maturate, consapevoli, ma in qualche modo che si discostano dal banale «così fan tutti» vengono automaticamente bollati e segnati a dito. E nonostante da più parti si levino a diverso titolo le preoccupazioni relative al calo demografico che condannano la nostra società ad un lento ed inesorabile declino, ancora oggi coloro che mettono al mondo molti figli, anche nel nostro ricchis-

simo Trentino, rischiano di passare per mosche bianche. A Lavis vivono Silvio Sicher, la moglie Bianca Rosa Roncador e i loro bellissimi otto bambini. Anzi: otto e mezzo considerato che a novembre nascerà il loro nono figlio. Poco meno di cinque mesi fa una sera rincasando dal lavoro, papà Silvio si è sentito accolto da una tipica frase in dialetto trentino da Bianca Rosa: «Arriva el nono». E lui, stanco dopo una lunga giornata passata a guidare il pulmann, ha ironizzato con lei dicendo che non si sentiva poi così stanco da sembrare un nonno. È stata la risata generale delle bambine a fargli accendere la lampadina e a realizzare il senso della battuta della moglie. «I figli per me sono una vera grazia. Sono cresciuto figlio unico e ho sempre avvertito il peso di questa situazione. Pur trovandomi con gli amici e i compagni di scuola, non ho mai avuto un fratello con il quale instaurare un certo tipo di rapporto. Non so dire se i miei figli hanno riempito in qualche misura quel vuoto, ma certo la mia vita è migliorata in meglio da quando ci sono» sono le parole di papà Silvio, quarantatré anni, un'inesauribile forza ed energia nell'affrontare il quotidiano. Mamma Bianca Rosa è cresciuta a Nave San Rocco con altre sorelle ed un fratello. Si sono sposati ventenni e in diciotto anni di matrimonio hanno dato vita a otto figli, due maschi e sei

femmine - per ora. Il sesso del nascituro è per tutti una sorpresa come pure il nome scelto dai genitori. «Non possiamo lasciar scegliere a loro il nome. Ne risulterebbe una gran confusione e si rischierebbe di far torti a l'uno o all'altro. La scelta spetta a me e Silvio» ammette Bianca Rosa. Seduti attorno al grande tavolo della cucina si respira un'aria estremamente rilassata e felice. Sì, è proprio felicità quella che aleggia in questa famiglia. Le bambine e le ragazze si alternano nel badare a Paolo un batuffolo biondo con due occhietti azzurri e uno sguardo birichino ma irresistibile. Ne combina di tutti i colori, sperimentando ogni esperienza sempre sotto lo sguardo vigile delle sorelle maggiori. «I maschi di casa - Valentino di 15 anni e Paolo di 2 - sono sempre stati molto vivaci e si sono distinti rispetto alle femmine. Ora il maggiore è un adolescente e mi rendo conto che seguirlo è più difficile che stare dietro a Paolo che non stà mai fermo» afferma la mamma. La fascia d'età di questi ragazzi va dai sedici anni di Camilla, la maggiore, ai due anni di Paolo, passando per Valentino di quindici, Caterina di tredici, Lucia di undici, Maddalena di nove e Benedetta di cinque. «Ciascuno ha specifiche esigenze e richiede attenzioni particolari. Con i primi figli avevo tempo di giocare e coccolarli molto ma poi il numero cresceva e il tempo diminuiva,

La famiglia Sicher di Lavis quasi al gran completo (nella foto manca Valentino, il secondogenito) Mamma Bianca Rosa con il piccolo Paolo e papà Silvio beato fra le sue piccole donne di casa sulle quali, in piedi, veglia la primogenita Camilla, che ha sedici anni. In novembre la famiglia Sicher aumenterà ancora con l'arrivo di un nuovo pargolo

“ Sono cresciuto figlio unico e ho sempre avvertito il peso di questa situazione. Non so se i miei bambini hanno colmato il vuoto, ma sono una grazia

Silvio è ancora apprensivo, io mi rilasso di più e riesco a ritagliare ogni tanto anche qualche momento per noi due: siamo una coppia oltre che genitori

riempito di tante incombenze domestiche» riprende Bianca Rosa. **Avete qualcuno che vi dà una mano?** «In realtà no. Noi siamo autosufficienti nel senso che i grandi, compatibilmente con i loro impegni, badano e aiutano i minori. Noi pensiamo che ogni famiglia abbia tempi e modalità di organizzazione assolutamente personali e non pensiamo sia corretto basarci su nonni o parenti. I bambini hanno un ottimo rapporto con i nonni, ma siamo dell'idea che vanno considerati come tali e non come dei baby sitter. Inoltre preferiamo educarli noi, senza delegare a chicchessia tale compito. Spesso i nonni sono troppo lassisti per i nostri gusti e poi si fatica a ripristinare le regole in casa se c'è troppa intromissione». **I vostri figli frequentano la scuola tutto il giorno, sono impegnati in altre attività extrascolastiche?** «I ragazzi frequentano solo al mattino e poi tornano tutti a casa per pranzo. Per noi, pur con tempi ristretti, è importantissimo mangiare insieme e raccontarci della giornata. Durante il giorno i miei figli mi mancano e quindi non vedo l'ora tornino per stare con loro. I pomeriggi frequentano corsi musicali, giocano a pallavolo o si trovano all'oratorio. Ma per loro il meglio del meglio è giocare in giardino fra di loro».

Avere una famiglia così numerosa comporta un certo impegno anche economico e di pianificazione oculata sia dei tempi che delle risorse. Voi come siete organizzati?

«Per far tornare i conti, basta non farli! Scherzi a parte, credo che ci sia un eccessivo darsi rispetto al concetto di pianificazione. Certo noi siamo attenti e abbiamo imposto certe regole, tipo quelle delle gite scolastiche. È permesso partecipare a ciascun figlio ad un'unica gita all'anno. Ma in realtà con un po' di accortezza a far la spesa approfittando delle offerte, e non sprecando in cose futili, riusciamo a vivere dignitosamente e non far mancare mai nulla a nessuno. I figli accettano di buon grado quanto stabilito dai genitori. Il telefonino ad esempio, è concesso solo a partire dai quindici anni e l'uso di internet solo sotto la supervisione dei genitori». **Che rapporto avete con la disciplina e le regole?**

«Camilla e Valentino, adolescenti, mettono a dura prova la nostra pazienza. Anche le bambine si fanno sentire, ma cerchiamo di dosare con equilibrio fermezza e dolcezza. Qualche sculacciata per noi è salutare ed inevitabile ma in linea di principio cerchiamo di spiegare a parole le nostre ragioni». **Siete ansiosi con loro? E tra di voi?**

«Silvio si agita molto più di me ogni volta che succede qualcosa. Nonostante tutto non si è ancora abituato a cadute e ferite varie. Io sono più rilassata. Riesco anche a ritagliare ogni tanto qualche momento solo per me e lui, tanto per ricordarci che siamo anche una coppia oltre che dei genitori! Ci serve per stemperare le tensioni». Con questa battuta Bianca Rosa abbraccia affettuosamente Silvio e sorride, consapevole del proprio fondamentale e riconosciuto ruolo di madre e moglie.

RICERCA PERSONALE QUALIFICATO

CONSULENTE ESPERTO SICUREZZA SUL LAVORO (m/f)

SEA s.r.l., un'azienda di servizi, leader nel Triveneto nel settore della prevenzione e valutazione dei rischi, ricerca una persona competente per potenziare l'area altoatesina.

La sua responsabilità è seguire le aziende clienti, sia private che enti pubblici, per quanto riguarda la normativa sicurezza secondo il D.LGS.81/08 e ss.mm.

I candidati che desideriamo incontrare sono in possesso dei seguenti requisiti:

- età superiore ai 35 anni;
- diploma o laurea in ambito tecnico;
- possesso attestati per moduli A, B e C;
- buona conoscenza lingua tedesca;
- buona conoscenza del pacchetto office;
- esperienza significativa in una posizione analoga;

Buone capacità d'analisi e di problema e di problem solving, spirito critico, determinazione, oltre a buone doti di comunicazione completano il profilo.

L'azienda offre un ambiente lavorativo giovane e dinamico ad elevato contenuto tecnico, una formazione specifica ed una remunerazione interessante.

Sede di lavoro: Bolzano.

Inviando il Curriculum si autorizza il trattamento dei dati come da D.Lgs. 196/2003

CONTATTI:



SEA s.r.l.
Via Giambattista Unterverger, 52
38121 TRENTO
T. (+39) 0461. 433.433
F. (+39) 0461. 433.444
www.grupposea.net - info@grupposea.net



Mense scolastiche, tariffa massima a 4 euro

Passa da 3,60 a 4 euro a pasto la tariffa massima delle mense scolastiche trentine.

Il regime tariffario applicato per la prima volta tre anni fa, mediante l'utilizzo del sistema Icef, parte da un minimo di 2 euro a carico dell'utente, con possibili riduzioni in base al numero dei figli a carico. La giunta provinciale, su proposta dell'assessore all'istruzione e sport Marta Dalmaso, nell'ultima seduta ha confermato il sistema, valido per tutte le scuole dalla materna in su, ritoccando la tariffa applicata ai redditi più alti che aumenta

di 40 centesimi, pari all'incirca all'11%.

Per tutti coloro che nel corrente anno scolastico avevano diritto ad una tariffa inferiore a quella massima in base al calcolo Icef il costo della mensa rimarrà invariato anche per il prossimo anno scolastico 2010-2011.

Il testo integrale della delibera, con gli allegati ed il modulo di domanda si possono consultare e scaricare, da martedì prossimo 13 luglio 2010 sul portale internet della scuola trentina all'indirizzo www.vivoscuola.it.